

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2021, n. 1251

Legge n. 311/2004, art. 1, commi 436 e 437 come sostituiti dal comma 223 dell'art. 2 della Legge 191/2009 - Mancato interesse all'esercizio del diritto di opzione all'acquisto di beni di proprietà dello Stato.

L'Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e Patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e tutela delle acque, Sport per tutti, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Gestione amministrativa del patrimonio regionale" e confermata dalla Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio e dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

I commi 436 e 437 dell'art. 1 della L. 30/12/2004, n. 311, come sostituiti dal comma 223 dell'art. 2 della L. 23/12/2009, n. 191, relativamente ai beni immobili di proprietà dello Stato stabiliscono:

comma 436: *"L'Agenzia del demanio può alienare beni immobili di proprietà dello Stato, singolarmente o in blocco: a) mediante trattativa privata, se di valore unitario o complessivo non superiore ad euro 400.000; b) mediante asta pubblica ovvero invito pubblico ad offrire, se di valore unitario o complessivo superiore ad euro 400.000, e, qualora non aggiudicati, mediante trattativa privataomissis"*; comma 437: *"Per le alienazioni di cui al comma 436 è riconosciuto in favore delle regioni e degli enti locali territoriali, sul cui territorio insistono gli immobili in vendita, il diritto di opzione all'acquisto entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della determinazione a vendere comunicata dall'Agenzia del Demanio prima dell'avvio delle procedure. In caso di vendita con procedura ad offerta libera, spetta in via prioritaria alle regioni e agli enti locali territoriali il diritto di prelazione all'acquisto, da esercitare nel corso della procedura di vendita"*.

L'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Puglia e Basilicata, in applicazione della suddetta normativa, ha chiesto anche alla Regione Puglia di formulare l'eventuale esercizio del diritto di opzione all'acquisto degli immobili di seguito descritti al prezzo indicato:

1) **Immobile sito nel Comune di Cassano delle Murge (BA)**, giusta nota Agenzia del Demanio prot. 11465 del 01.06.2021, acquisita al protocollo regionale n. AOO_108/08/06/2021/0010592.

Scheda BAB0984 - Comune: Cassano delle Murge (BA)

Descrizione: Compendio immobiliare ubicato in una zona periferica della città di Cassano delle Murge alla via Crispi n. 1. Trattasi di un compendio già destinato a casa di cura per anziani e successivamente a scuola materna. Il complesso immobiliare è composto da due fabbricati principali, rispettivamente di quattro e tre piani fuori terra, collegati tramite un corridoio, ed edificati al centro di un lotto posto in leggero declivio. Dietro il prospetto principale del compendio sono posti n. 4 manufatti destinati a depositi/servizi tecnici. L'area scoperta presente sul prospetto principale è destinata a viabilità interna, giardino, parcheggio e pineta, mentre l'area scoperta posta sul prospetto posteriore dell'immobile è destinata a campo. Tutto il perimetro del complesso immobiliare è recintato e si precisa che una parte dell'area esterna posta sul prospetto principale, corrispondente al mappale 1981, sebbene sia ricompresa nel perimetro della recinzione, risulta essere di proprietà di terzi.

Stato: Il bene versa in pessimo stato manutentivo e risulta per la maggior consistenza libero e per una piccola porzione attualmente utilizzato dal Comando Stazione dei Carabinieri di Cassano delle Murge (già pervenuta comunicazione relativa alla volontà di rilascio della porzione).

Dati catastali: Catasto fabbricati fg. 38 p.la 64 graffatac on 483 (categoria catastale B/1) p.la 198 sub. 1 e p.la 829 sub. 1 (entrambe unità collabenti).

Prezzo: 1.360.000,00 € (euro unmilionetrecentosessantamila/00).

2) **Immobile sito nel Comune di Canosa di Puglia (BT)**, giusta nota Agenzia del Demanio prot. 11465 del 01.06.2021, acquisita al protocollo regionale n. AOO_108/21/06/2021/0011303.

Scheda BABP142 - Comune: Canosa di Puglia (BT)

Descrizione: Lotto dell'estensione catastale di mq 901 ubicato nell'agro del Comune di Canosa di Puglia, nei pressi della Borgata Loconia, a forma irregolare, interamente recintato mediante muro, sul quale insistono opere ed impianti realizzati dall'allora Consorzio di Bonifica per essere destinate ad uso "depuratore di Borgata". Come si evince dall'estratto di mappa catastale, il lotto risulta intercluso tra la proprietà privata e un canale di bonifica privo di identificativi catastali.

L'area sarebbe interessata anche da vasche e condotte interrato.

Stato: L'intero lotto, incluse le opere ivi insistenti, versa in pessimo stato manutentivo.

Dati catastali: Catasto terreni del Comune di Canosa di Puglia fg. 80 p.la 244 – catasto fabbricati fg. 80 p.la 244, categoria D/1.

Prezzo: 1.730,00 € (euro millesettecentotrenta/00).

Per tali immobili non si profila la possibilità di destinazione a fini istituzionali, stante l'ubicazione in zone dove non necessita reperire immobili per attività di pubblico interesse regionale e, pertanto, non appare opportuno esercitare il diritto di opzione per l'acquisizione degli stessi alla consistenza patrimoniale regionale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché del D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto delle proposte ad esercitare il diritto di opzione all'acquisto dei beni descritti in premessa e qui da intendersi integralmente riportate, formulate dall'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata, ai sensi dell'art. 1, commi 436 e 437, della Legge 311/2004, come sostituiti dal comma 223 dell'art. 2 della Legge 191/2009;
2. di non esercitare il diritto di opzione all'acquisto dei beni medesimi, trattandosi di immobili per i quali non si profila la possibilità di destinazione a fini istituzionali, ubicati in zone dove non necessita reperire immobili per l'attività di pubblico interesse regionale;
3. di autorizzare, per quanto sopra, la Sezione Demanio e Patrimonio a non dare seguito alle comunicazioni dell'Agenzia del Demanio richiamate in narrativa;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 3, della L.R. 15/2008;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione del Patrimonio, all'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La responsabile P.O. "Gestione amministrativa del patrimonio regionale"
(Maria Antonia Castellaneta)

La Dirigente del "Servizio Amministrazione del Patrimonio"
(Anna Antonia De Domizio)

La Dirigente della "Sezione Demanio e Patrimonio"
(Costanza Moreo)

Il Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015 e del D.P.G.R. n. 22/2021:

IL DIRETTORE del Dipartimento "Bilancio, Affari generali e Infrastrutture"
(Angelosante Albanese)

IL VICE PRESIDENTE proponente
(Raffaele Piemontese)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto delle proposte ad esercitare il diritto di opzione all'acquisto dei beni descritti in premessa e qui da intendersi integralmente riportate, formulate dall'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata, ai sensi dell'art. 1, commi 436 e 437, della Legge 311/2004, come sostituiti dal comma 223 dell'art. 2 della Legge 191/2009;
2. di non esercitare il diritto di opzione all'acquisto dei beni medesimi, trattandosi di immobili per i quali non si profila la possibilità di destinazione a fini istituzionali, ubicati in zone dove non necessita reperire immobili per l'attività di pubblico interesse regionale;

3. di autorizzare, per quanto sopra, la Sezione Demanio e Patrimonio a non dare seguito alle comunicazioni dell'Agenzia del Demanio richiamate in narrativa;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 3, della L.R. 15/2008;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione del Patrimonio, all'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata.

Il Segretario generale della Giunta

ROBERTO VENNARI

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO